

Curato da Anna Cosetta, il testo raccoglie dati, normative ed esperienze sul servizio civile. L'autrice racconta ai nostri lettori come si è svolta la ricerca e quale quadro è emerso dai ragazzi che vi hanno partecipato. E' possibile scaricare il volume anche online ([Gianfranco Mingione](#))



In tempo di crisi fa bene ricordare a tutti, operatori, aspiranti volontari, volontari e soprattutto istituzioni nazionali e locali, cosa significhi il servizio civile, quale sia la sua storia e cosa insegni ai giovani italiani che vi partecipano.

Il volume, curato da Anna Cossetta e dal gruppo di ricerca composto da Sebastiano Benasso, Michela Grana e Beba Molinari, dopo un excursus sul servizio civile e le sue radici, la normativa di riferimento e il processo che ha dato avvio al servizio civile regionale, descrive le sperimentazioni regionali e i risultati delle ricerche e delle attività di monitoraggio svolto dal gruppo di ricerca, per poi affrontare negli ultimi capitoli, il servizio civile nazionale e riflessioni di carattere più generale sui rapporti tra SC, lavoro e società della conoscenza.

Il testo, racconta Anna Cossetta, in un'intervista al nostro giornale, "è il frutto di due ricerche commissionate dalla regione Liguria: si tratta di ricerche di carattere valutativo che tentano di **comprendere sia come il servizio civile nazionale è stato vissuto dai ragazzi liguri sia come sono state realizzate e vissute le tre sperimentazioni del servizio civile regionale".**

Nell'analizzare l'Istituto del servizio civile, in un periodo dal 2006

al 2009, è emerso un quadro molto positivo a livello regionale, attraverso i riscontri dei ragazzi intervistati: “avendo avuto a disposizione dati precisi dal 2005 al 2009 - afferma Cossetta - abbiamo potuto scorgere linee tendenziali e cambiamenti; in generale **si può dire che il servizio civile in Liguria rappresenta una esperienza che vede i giovani estremamente contenti e soddisfatti**. La valutazione che loro stessi fanno è molto elevata, sembra essere una delle pochissime occasioni di crescita in un ambiente ancora protetto, **un luogo dove sperimentare e sperimentarsi senza rischiare troppo**”.

Soddisfazione per il lavoro è stata espressa anche dal Vicepresidente della Regione Liguria, Massimiliano Costa: “Parlare di servizio civile e quindi di politiche rivolte ai giovani nella regione italiana con il più alto tasso di ultrasessantacinquenni sulla popolazione residente è, insieme, stimolante e necessario. Questa pubblicazione - afferma Costa - nasce con la volontà di dare conto ai cittadini, agli amministratori e agli enti di servizio civile nazionale e regionale che tanto hanno collaborato per rendere il servizio civile regionale un esempio riconosciuto a livello nazionale, dell'attività svolta dalla Regione Liguria a partire dalla legge regionale del 2006, anno che coincide anche con il trasferimento dallo Stato alle Regioni delle competenze legate al Servizio civile nazionale per gli enti rientranti nell'albo regionale”.

Non resta che augurare buona lettura “digitale” a tutti, visto che il testo si può scaricare gratuitamente dalla rete [cliccando qui](#).

(Foto Anna Cossetta, prima da destra, durante la presentazione della ricerca)